Guida

DI

PIEVE DI CADORE





PREZZO CENT. 30

Tipografia Editrice
"TIZIANO VECELLIO,,
PIEVE DI CADORE

GUIDA

DI

PIEVE DI CADORE

Compilata " Pro Pieve „ dall'Avv. ALDO PALATINI

Edita per cura di Ernesto Berengan di Pieve - Cadore

Tipografia Editrice
"TIZIANO VECELLIO „
PIEVE DI CADORE

INTRODUZIONE

Ormai le Dolomiti Cadorine, attraverso la copiosa letteratura artistica e tecnica intorno alle loro vette, ai boschi, alle vallate, sono così note che si rende perfettamente inutile per decantarle aggiungere la nostra voce debole ed inefficace.

Pieve, circondata dalle vette più candide e più alte, ma costruita tra colline verdi e molli che le rendono quasi più morbido l' adagiarsi fra la durezza dei colossi alpini, cittadina in miniatura, capitale antica del Cadore, patria di Tiziano Vecellio, allegra siede colle sue case bianche, i suoi fienili grigi, le sue fontane zampillanti, i suoi due monumenti.

Una guida moderna comincia spiritosamente col dire che la città, di cui fornisce le notizie, presenta una fortuna per il forestiero: quella di

non avere storia, e di evitare perciò al viaggiatore la noia d' una erudizione obbligatoria.

Noi, sperando di guadagnarci la benevolenza dei nostri lettori, passatisti e futuristi, esporremo soltanto alcune fra le date memorabili di questa patriottica regione.



Casa nativa di Tiziano

CENNI STORICI

Saltiamo a piè pari l'epoca preistorica, che modestamente ignoriamo, e lasciamo tranquilli i Taurini, gli Euganei e gli Umbroni proavi del popolo cadorino, nel loro sonno millenario, rimandiamo alla storia dell'abate Ciani gli affamati di storica cultura, ed arriviamo all'anno 1000 circa. Intorno a quell'epoca cominciò a formarsi quella specie di repubblica che si chiamò Comunità Cadorina, i saggi reggimenti della quale rimangono negli Statuti.

La Comunità Cadorina restò per qualche secolo sotto il dominio dei Caminesi, conservando però una relativa libertà, quindi sotto i Conti del Tirolo e i Patriarchi d'Aquileia.

Nell'anno 1420 il Cadore con la voce *Eamus ad bonos Venetos* si mise sotto la protezione di Venezia cui serbò fedeltà fino alla sua caduta, mentre Venezia ne seppe rispettare gli statuti. La sola Cortina d'Ampezzo si staccò da Venezia e dal Cadore nell'anno 1517.

Nel 1508 avvenne la nota grande battaglia di Rusecco nella quale Veneziani, duce Bartolommeo D'Alviano, e Cadorini insieme, duci Matteo Palatini e Barnabà Barnabò, sbaragliarono le truppe di Massimiliano d'Austria.

Durante l' epoca Napoleonica il Cadore fu diviso in sei cantoni, uno dei quali comprendeva anche Forni, quindi fu unito a Belluno e Feltre.

Nel 1813 cominciò la dominazione austriaca che durò fino al 1866.

Il 1848 segna la data più memorabile della storia Cadorina. Solenne deve essere stata l'adunanza e altissimo di commozione e di speranze il momento in cui l' ottuagenario Alessandro Vecellio propose la ricostituzione della antica Comunità Cadorina.

I rappresentanti di tutti i Comuni votano fra l' entusiasmo l'adesione al Governo della Repubblica Veneta, al suono della storica campana dell' arengo. Il 25 Aprile viene nominato il comitato per la difesa, che poi fu splendidamente organizzata da Pier Fortunato Calvi.

Dopo la storica eroica resistenza il Cadore è rioccupato dagli austriaci che rientrano in Pieve il 5 Giugno 1848.

Finalmente nel 1866 i Cadorini tornarono alla riscossa ed ebbero l' ultimo loro combattimento uniti ai Garibaldini a Treponti, duce il Capitano Galleazzi.

Nel 1875 veniva inaugurato in Pieve il monumento al Calvi e ai morti per la patria; nel 1880 la statua di Tiziano Vecellio, nel 1909 quella di Pietro Fortunato Calvi sul colle Contras.

E nel 1914 soltanto, compimento di lunghe lotte e di aspirazioni concordi, il Cadore ha veduto arrivare nelle sue valli la prima vaporiera.

CLIMA e VILLEGGIATURA

Il clima di Pieve come in generale di tutto il Cadore è d' inverno più mite di quanto si creda. Le neve cade abbondante; ma è raro il caso che il termometro passi i 15 gradi sotto zero, nelle notti più rigide. Di giorno poi, specie nelle asciutte giornate di gennaio il freddo è addirittura *insensibile.*

Per la grande maggioranza, che non viene per gli sports invernali, ma domanda alla montagna refrigerio contro i calori estivi, sono preferibili i mesi che vanno dal giugno al settembre. Il giugno è particolarmente grato a chi ama i prati smaglianti di fiori infiniti e rari. Mughetti, myosotis, piccole ma svariatissime orchidee, gigli di molti colori, si possono raccogliere dovunque a piene mani; i ciclamini, più numerosi nel cuor dell'estate, accendono i loro colori come fiammelle nell' umidità del muschio.

I mesi di luglio e d'agosto sono più propizi alle passeggiate ed alle escursioni, il settembre ed anche l'ottobre alle vere gite alpine ed alle ascensioni.

Caccia — La selvaggina abbonda in Caprioli (monte Dubbiea - Vedorcia - S. Dionigi - Valle Talagona - Ajeron) Camosci (Antelao, Marmarole, Cadini di Vedorcia, Picco di Roda) Lepri (nelle campagne) Lepri bianche (in alta montagna) Tassi, Volpi, Martori, Lontre (molto rare) - Gallo cedrone (nelle stesse zone del capriolo) Fagiano di monte (dappertutto nella zona del pino mugo) Beccacce - Francolini - Pernici. Gli uccelletti migratori passano in grande numero nei mesi di ottobre e novembre.

NOTIZIE STATISTICHE

Pieve - Altezza m. 866 s. l. m. Abitanti del Comune 3748 - Emigranti (secondo la statistica del Segretariato dell'Emigr.) n. 186. - Le frazioni sono: Pozzale, Sottocastello, Tai e Nebbiù.

Vie. - A Pieve si arriva:

Ferrovia: Venezia - Treviso - Pieve.

" Milano o Bologna - Padova - Montebelluna - Belluno - Pieve.

" Trieste - Udine - Conegliano - Vittorio (K. 70 automobili).

" Trieste - Udine - Tolmezzo - Villa Santina (K. 60 cavalli).

" Tirolo - Toblach - Cortina (K. 50 cavalli).

" Tirolo - Innichen - Sesto (K. 60 cavalli).



Pieve - Piazza Tiziano

Distanze - dalla Stazione ferroviaria di Perarolo km. 10 - dalla Stazione di Sottocastello km. 1 circa (strada d'accesso mulattiera - carrozzabile in progetto), da quella di Calalzo - Pieve di Cadore km. 2.30 (amena passeggiata). - Dalla Stazione di Toblach km. 55 con servizio automobili.

Uffici — Municipio - Amministrazione della Magnifica Comunità Cadorina - Sottoprefettura - Pretura - Agenzia delle Imposte - Ufficio del Registro - Battaglione Alpino Pieve di Cadore - Comando dei RR. Carabinieri - S. Ispettorato Forestale - Tenenza di Finanza.

Istituzioni Cittadine — Pro Pieve - Gabinetto di Lettura - Tiro a segno - Pompieri volontari - Banda Cittadina.

Agenzie d' Assicurazioni — R. Adriatica di Sicurtà - Assicurazioni Generali.

Banche — B. Popolare Cadorina - Cassa di Risparmio di Verona.

Calzolai — Vecellio Ettore - Plancher Antonio - De Polo Elio - Genova Francesco.

Cappellai — Genova Francesco.

Chincaglieri — *ferramenta, vetri, ecc.*, - Frescura Mario - Losego Pacifico - Spina.

Farmacisti — Masinielli Ferruccio.

Fotografia, articoli fotogr. — Livan Bortolo.

Librai ed. — Berengan Ernesto.

Mobili — Giacobbi Gaetano.

Noleggio Automobili — Tabacchi Vittorio - Odilone Barnabò.

Noleggio Cavalli e Vetture. — Costella Giovanni - Losego Evaristo - De Lorenzo Andrea Million — Luigi Coletti — ed altri (rivolgersi agli Alberghi).

Orefici e Orologiai — Bonazzola Enrico - Plancher - Livan Bortolo.

Pelli — Genova Francesco - Vecellio Ettore - Da Forno Felice.

Pizzicagnoli — Da Forno Fabio - Da Forno Felice - Coletti Augnsto - Furlan Antonio - Società Cooperativa.

Profumieri e Parrucchieri — Cavalieri Massimo - Bacchetti Domenico.

Sarti — Fornasier Marco.

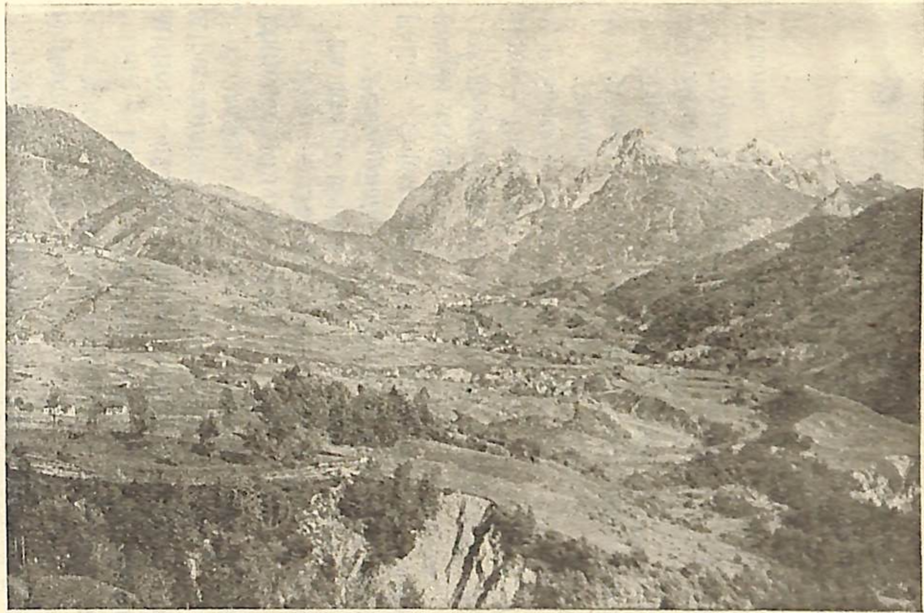
Tabaccai — Da Forno Felice.

Tessuti — Genova F.lli - Cavazzuti Vittorio.

Tipografi — Berengan Ernesto.

Benzina — Bonazzola Enrico.

Riparazioni biciclette, automobili — Tabacchi Vittorio - Lozza Fratelli.



Vallata del Piave dal Roccolo di S. Alipio

EDIFICI, MONUMENTI ecc.

1. - Chiesa Arcidiaconale di S. Maria (dalla facciata alquanto vivace) Grande quadro ad olio di Cesare Vecellio rappresentante la cena di G. Cristo con gli Apostoli - Quadro con Vergine e Santi attribuito a Tiziano - Quadro di Marco Vecellio rappresentante la disputa dei filosofi, ed il martirio di S. Caterina Alessandrina - Quadro con due Santi, nel primo altare *in corpus Evangeli* pure attribuito a Tiziano.

Dietro l'altar maggiore un tabernacolo in marmo del cinquecento - la portella è dipinta da Palma il Vecchio. Nella sacristia parecchi dipinti e stampe assai pregiate, nonchè pizzi antichi ed il piviale così detto di Tiziano.

2. - Chiesa del Crocefisso di Valcalda costruita dove la leggenda dice che due buoi si inginocchiarono senza levarsi se non quando i contadini scavando da presso disseppellirono un'antica croce. - Pala di Marco Vecellio.

3. - Chiesa di S. Tomaso di Pozzale - Madonna del Carpaccio.

4. - Chiesa di S. Lorenzo in istile gotico.

5. - Chiesa di S. Candido in Tai con tre pale di Cesare Vecellio.

6. - Chiesa di S. Andrea di Damos con affreschi antichissimi.

7. - Palazzo della Magnifica Comunità Cadorina con soffitti intagliati in legno, del secolo XVI.

8. - Palazzo della Banca Popolare Cadorina dichiarato monumento nazionale.

9. - Casa di Tiziano conservante nell' interno l' antico stile cadorino.

10. - Casa Vallenzasca - De Pluri colla prima Madonna dipinta da Tiziano.

11. - Museo contenente, oltre vari oggetti storici ed archeologici, e campioni minerali: Diploma con cui Carlo V nomina Tiziano cavaliere — spada appartenuta a P. Fortunato Calvi, ecc.

Alberghi - Luoghi di ritrovo

PIEVE

Hotel Progresso - Albergo Sole - Albergo Belvedere
Trattorie: alla Marina - Da Forno ecc.
Roccolo di S. Alipio con Skating - giuochi diversi.
Gran Caffè Tiziano.

TAI

Hotel Cadore - Cinematografo Marinello.

POZZALE

Albergo S. Dionisio.

Luoghi pittoreschi, curiosità ecc.

Cascate: d'Anfela - di Nebbiù - Rio di Tai (semi nascosta nel burrone di Sottocastello) - di Ruolan - piccole cascate del Rosario nel bosco - delle Pile in una forra misteriosa in fondo Valle d' Oten.

Ponti : della Molinà con chiesetta sospesa - Ruolan, in legno con sottoposta cascata. - Pocroce, altissimo sul Boite - Rauza pittoresco al confluente della Anfela colla Piave - di Vallesella con caratteristica tettoia. Ponti della ferrovia arditi in valle di Fontanelle - Gei e Valle Orsina.

Boschi di S. Alipio e Vallina a due minuti da Pieve - del Rosario a 10 minuti - di Novertin presso Tai - di Maisembola (vedi passeggiate) di Sottocastello oltre il ponte di Ràuza - di Nebbiù e altri grandissimi, meta di passeggiate alquanto più lunghe.

Incrostazioni calcaree con foglie, muschi, in forme talora strane si trovano in grande copia nella regione di Lagole, con laghetti e sorgenti minerali.

Il Cidolo della Piave è interessante specialmente nei mesi da maggio a luglio, quando si affollano le taglie in enorme quantità sul letto del fiume fino a coprirlo interamente talora per oltre un chilometro.

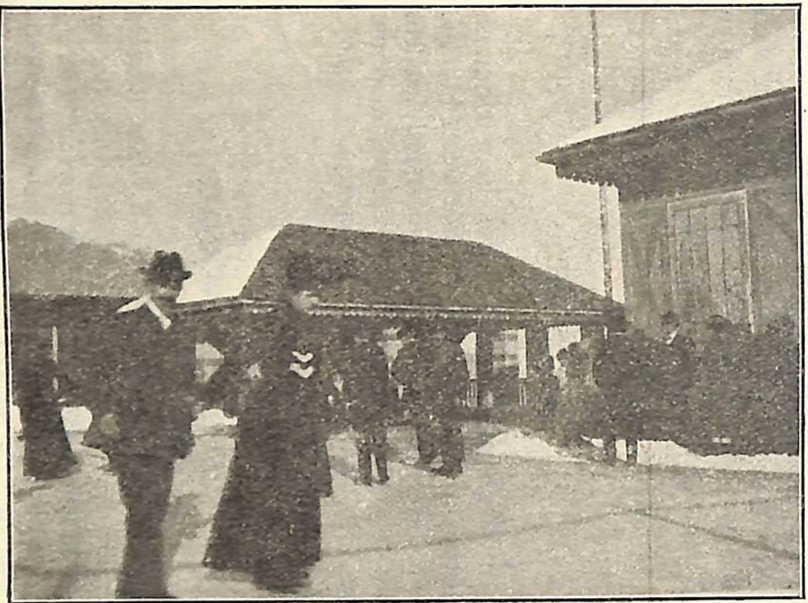
La condotta delle taglie al fiume è interessantissima, si fa a mezzo delle cosidette *risine*, specie di canali in travatura.

Quanto ai luoghi dove più facilmente si può vederla: informarsi presso la « Pro Pieve ».

Viaggi in zattera oltremodo curiosi e...... avventurosi si possono organizzare partendo da Perarolo ed arrivando ad Ospitale e Longarone - da cui si ritorna a Pieve in Ferrovia. Bisogna però ottenere di volta in volta un permesso speciale.

CERIMONIE - FESTE

Sagra di S. Giovanni alla chiesetta del monte Froppa (vedi passeggiate) il 27 Giugno con variopinto concorso di molta popolazione.



Sports invernali — Pattinaggio

Una sagra si fa anche nella chiesetta del S. Dionigi (m. 1984) il giorno 2 luglio.

Ogni anno in settembre ha luogo nei vari comuni per turno il congresso della Federazione dei Pompieri Volontari Cadorini.

D' ESTATE

In passeggiate, in balli, in liete riunioni, in festeggiamenti organizzati dalla « Pro Pieve », numerosissimo è il concorso di ospiti graditi, ed ambo i sessi gareggiano di spirito, di buon umore, di eleganza e di ..... appetito.

SPORTS INVERNALI

Per *Bobsleig, slittine, ecc.* — 1. - Da Pozzale a Pieve. — 2. - Da Pieve a Sottocastello. — 3. - Da Pieve a Tai. — 4. - Da Pieve a S. Francesco. — 5. - Dal bosco di M. Zucco a Tai.

Per *Sky.* — Splendida la pista di Vallina fra Pieve ed il Roccolo di S. Alipio.

ELENCO DELLE PASSEGGIATE

---

1. - Intorno al *Castello e Montericco* (ore 0.30) passando per S. Alipio e ritornando per Quodes e strada militare comodissima, ombreggiata - bosco e prato.

2. - Per *Vallina* e Colle dei Merli a *Sottocastello* (ore 1.30) e ritorno per Pieve - panorama incantevole, passeggiata varia e divertente.

3. - Per *Pozzale* attraverso il colle *Cogonie* - Calalzo e ritorno a Pieve (ore 2.00). Variopinte praterie: vista della valle della Molinà e cime Tuoro.

4. - *Tai* - Sopra la Chiesa del Cristo si piega a monte della strada e si gira per ridenti praterie fino al paese di Tai - ritorno per la provinciale (ore 0.45).

5. - *Al Mora* (ore 1.15) si scende per Valcalda, si ritorna per Sottocastello lungo una valletta

con graziosi rigagnoli - oppure per la strada nazionale a Tai.

6. - *Rizzios* (ore 2.30) per la Molinà e tornando per Calalzo - Curioso villaggio di antico stile cadorino con costruzioni tutte in legno.

7. - *Damos* (ore 2.30 and.-rit.) Strada Nazionale e Militare - Paese antichissimo quanto piccolissimo - Vedute della Valle del Boite e linea ferroviaria.

8. - *Cidolo del Piave* (ore 4.00) per Sottocastello, ponte Ràuza (boschi, torrenti, burrone della Piave) si scende fino al *Cidolo*, ardito manufatto in legname e muratura che chiude le acque per la presa del legname fluitato.

9. - *Lagole* (m. 700 - ore 1.30) - Bosco del Rosario - Lagole - Stazione Calalzo - Pieve Cadore - Cristetto - e ritorno a Pieve - Laghetti - sorgenti minerali. Bella vista dall'alto d'un burrone sul Piave e Molinà (confluenza). Di là da questo torrente l'antro delle leggendarie *anguane*.

10. - *Ponte della Molinà* (m. 750 ore 1.30). Cristetto - Ponte Molinà - Calalzo e ritorno - Chiesetta gotica sospesa sull'abisso - Girare sotto il ponte per vedere la strana costruzione - Vista della Val d'Oten, Pale delle Meduce - Cima Bestioni - Valle Vanedel.

11. - *Maisembola* (m. 1200 ore 2) Pozzale - Maisembola e ritorno - Bosco, sorgenti freschis-



Monti Cridola e Monfalcone

sime, panorama della Vallata del Piave, Val d'Oten e tutta la catena delle Marmarole. Luogo adatto per colazioni all'aperto.

12. - *Colle Contras* (m. 1000 circa ore 0.40) Breve salita - Panorama di due vallate con 15 villaggi.

13. - *Cascata d'Anfela* (m. 700 circa - ore 1.30). La bella cascata a forma di ventaglio si può girare tra il salto dell' acqua e la roccia.

14. - *Piani di Tras* (m. 700 circa - ore 2.00). Sottocastello - Ponte Rauza - cascata, ritorno. - Bel prato in riva al Piave luogo adatto per colazioni all'aperto.

15. - *S. Dionigi* (m. 1946 ore 4 salita). - Pozzale, Strada militare o sentieri. Disporre di una giornata. Grandioso panorama sulle Dolomiti e prealpi Carniche e Bellunesi; gita preferita dalle comitive. Sulla vetta sorge una piccola chiesa. Acqua potabile presso la forcella Antracisa.

16. - *Casera di Vedorcia* (m. 1750 ore 3.50 di salita). Sottocastello - Costa - Col delle Saette - Vedorcia - Ritorno per Casera Tamarì - Deslona - Muzze - Sottocastello. Splendido panorama sulle Dolomiti e sulla serie di vette estendentesi dal Monte Cridola ai Cadini di Vedorcia. Ottimo latte da giugno ai primi settembre.

17. - *Fontana del Sasso* (m. 950, ore 0.30).



I Cadini di Vedorcia

Strada militare carrozzabile - Folto bosco - colazioni sui prati.

18. - *Monte Zucco* (m. 1197, ore 2). Per Tai, indi Strada militare e sentiero - Splendido panorama delle vallate del Piave e Boite.

19. - *Ponte di Ruolan* (m. 700 circa, ore 1). Tai - Capitello di Nebbiù - Sentiero fra boschi - interessante costruzione in legno - cascata sotto il ponte.

20. - *Cascata di Nebbiù* - (m. 900 circa, ore 1.45). Chiesa del Cristo, sentiero fra prati e bosco, interessante chiesetta sopra Nebbiù - Valle molto ombreggiata).

21. - *Malga Pian della Gravina* (m. 1386 ore 3.00 solo andata). Madonna del Caravaggio, indi seguire il torrente alla sua sinistra - Preferibile disporre della giornata. Fra l' Antelao e le Marmarole - Grandiosa valle alpestre - cumuli di neve perpetua.

22. - *Piani dell' Antelao*, m. 1700 circa, ore 3.30 nell' ascesa. Madonna del Caravaggio - Si rimane sempre sulla destra del torrente - Fienili Taunia - Rive d'Antelao - Piani Antelao - Lungo il cammino, bosco ed acqua freschissima che scende dal Ghiacciaio - ai Piani flora interessante - Stelle alpine sui fianchi del monte a nord est della Baita. Si vede la fronte del Ghiacciaio superiore dell'Antelao.

23. - *Madonna del Caravaggio*, m. 800 circa, ore 2.00. Calalzo - Strada militare, amenissimo bosco.

24. - *Ponte di Vallesella*, m. 700 - ore 1 sola andata. Strada carrozzabile fino a Vallesella indi mulattiera. Interessante ed originale costruzione in legno con tettoia.

25. - *Pra di Toro e Rifugio Padova*, m. 1313 ore 3 andata. Splendida conca verdissima - radura in mezzo al bosco circondato da vette numerose e arditissime.

26. - *Casera Ajeron*, m. 1711, ore 2.30 ascesa, Valle Vedesana, Val Da Ronco - Costa Piana - Ajeron - Casera - Latte da giugno ai primi di Settembre - sotto le roccie delle Marmarole.

27. - *Monte Froppa* (m. 1164, ore 1.30 da Vallesella). Per Vallesella, Ponte di Domegge, Molino di Domegge indi sentiero. - Piccolo altipiano ex convento con - inscrizioni e qualche vecchio dipinto. Acqua potabile, bosco.

28. - *Al Molino di Domegge* (m. 650, ore 1.30 andata). Carrozzabile. - Poetico ritiro, piccola e grazioza trattoria. - Bochi, acque. (Strada carrozzabile).

29. - *Valle* (m. 838 k.m 4). Strada nazionale. Chiesa di S. Martino interessante. Posizione stupenda sull' abisso. - In fondo il Boite col ponte di Pocroce.

30. - *Ponte di Pocroce* (m. 850 circa - ore 1.30 andata e ritorno da Valle). Alto m. 62 sull'acqua.

31. - *Cibiana* (m. 1066 - ore 4). Ponte di Pocroce, fienili Pian di Sotto, fienili Pian di Sopra. Boschi e acque freschissime. - Paese isolato nella valle tra i monti Rite e Sfornioi. Posizione caratteristica. È accessibile anche da Venas per strada carrozzabile.



Colazione nel bosco






Gita alle Marmarole



Nel Roccolo di S. Alipio



Il Ghiacciaio dell' Antelao

ESCURSIONI ED ASCENSIONI

Non è dato al breve campo di queste pagine contenere le indicazioni necessarie per le salite importanti, indicazioni per le quali il lettore può rivolgersi a lavori estesi e pregiati di competenti. Daremo anche qui un elenco delle principali che fanno di Pieve un centro turistico di primo ordine.

Antelao (m. 3264).

Ghiacciaio dell' Antelao, interessantissimo, diviso in due parti egualmente imponenti e pittoresche.

Marmarole nelle loro molteplici vette, dai 2500 ai 3000 metri, valli, nevai, cascate che fanno della grande catena mondo incantato.

Cadini, Cime di Tuoro, Monfalcone, Cridola, aguzze e candide, tra cui trovasi il famoso *Campanile di Valle Montanaia* - altezza media m. 2500.

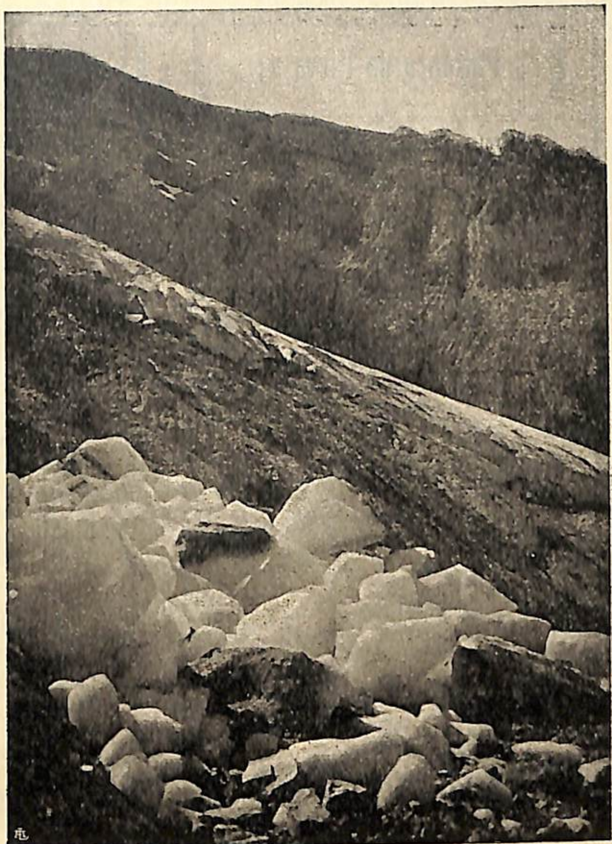
Picco di Roda - m. 2227.

Duran - m. 2668.

Dubbiea - m. 2201.

Pelmo - m. 3166.

Tudaio - m. 2491.



Ghiacciaio dell' Antelao – Massi di Ghiaccio

TARIFFA DELLE VETTURE

Altimetria	Partenza da Pieve a:	Kilometri	andata ad un cavallo Lire	andata a due cavalli Lire
	Alla Stazione		3	5
532	Peraroio	8.20	5	9
831	Valle	4.—	4	7
860	Venas	8.70	5	8
901	Vodo	14.90	7	11
942	Borca	16.20	9	15
1011	S. Vito	20.—	12	18
1219	Cortina	31.—	15	27
1442	Schluderbach	49.—	25	45
1407	Landro	52.—	27	48
1204	Toblach	62.—	30	52
818	Calalzo	1.80	3	6
775	Domegge	6.30	4	8
753	Lozzo	10.—	6	10
787	Pelos	12.—	7	12
952	Vigo e Laggio	14.10	10	18
882	Lorenzago	16.—	10	18
1299	Cima Mauria	27.70	16	30
907	Forni di Sopra (Vico)	32.50	20	35
756	Tre Ponti e Bagni Gogna	12.—	7	12
920	S. Stefano	24.20	13	24
1258	Ponte del Cordevole		18	35
1227	Sappada		20	38
	La Cuna	27.80	16	30
1210	Candide	32.—	20	38
1118	Padola	36.40	22	41
1638	Monte Croce	44.—	28	55
869	Auronzo	19.—	10	18
1131	Casa S. Marco	32.—	19	36
1796	Misurina	43.30	—	50

NB. Per il ritorno il prezzo di tariffa aumenta di un terzo.

Il vetturale provvederà al mantenimento proprio e a quello dei cavalli.

Il viaggiatore che non compie il nolo stabilito deve pagare metà del prezzo pattuito.

I VETTURALI

GIOVANNI COSTELLA — LUIGI COLETTI
ANDREA DE LORENZO MILLION
ALBERGO BELVEDERE — LOSEGO EVARISTO

Visto — Il Sindaco **Berengan**

ORARIO ESTIVO Ferrovia Belluno - Cadore

STAZIONI	misto	omn.	omn.	1 dir.	
Pieve-Cadore *p.*	5. 39	8. 47	15. 52	18. 39	
Sottocastello-Tai	5. 46	8. 54	15. 59	18. 46	
Perarolo . . .	6. 30	9. 38	16. 43	19. 30	
Ospitale . . .	6. 45	9. 53	16. 58	19. 45	
Castellavazzo . .	6. 56	10. 4	17. 9		
Longarone-Zoldo	7. 4	10. 12	17. 16	20. —	
Faè-Fortogna . .	7. 12	10. 20	17. 24	20. 8	
Ponte nelle Alpi	7. 26	10. 33	17. 37	20. 21	
Belluno *arr.*	7. 46	10. 53	17. 57	20. 41	

1) Dal 1 luglio a tutto settembre.

PARTENZA DA BELLUNO

STAZIONI	omn.	2 misto	1 dir.	1 omn.	omn.
Belluno *part.*	8. 44	12. 35	13. 40	18. 37	20. 41
Ponte nelle Alpi	9. 7	12. 58	14. 2	18. 59	21. 3
Faè-Fortogna . .	9. 22	13. 13	14. 16	19. 13	21. 17
Longarone-Zoldo	9. 32	13. 23	14. 25	19. 22	21. 27
Castellavazzo .	9. 41	13. 32	. . . .	19. 31	21. 36
Ospitale . . .	9. 54	13. 46	14. 43	19. 44	21. 49
Perarolo . . .	10. 19	14. 11	15. 8	20. 9	22. 14
Sottocastello-Tai	11. 10	15. 2	16. —	21. —	23. 5
Pieve-Cadore *a.*	11. 20	15. 12	16. 10	21. 10	23. 15

1) Dal 1 luglio a tutto settembre. 2) A tutto giugno.

AUTOMOBILI

Pieve di Cadore - Borca - S. Vito - Cortina

Partenza Iª Corsa ore 11. 50 — IIª Corsa ore 16. 40

Arrivi a S. Vito

Iª Corsa ore 13. 15 — IIª Corsa ore 17. 50.

Da Pieve alla Stazione

Partenza Iª ore 8. 10 — IIª ore 14. 50 — IIIª ore 18. —

Dalla Stazione ad Auronzo e Comelico

I. Corsa ore 11. 15 — IIª Corsa ore 20. 50.